



STUDIO TREMENTOZZI

## Newsletter

31 luglio 2018

### Decreto dignità – D.L. 87/2018

Il “Decreto Dignità” costituisce il primo atto normativo di riferimento del nuovo governo italiano. Approvato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 2 luglio scorso, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale solo il 13 luglio dopo diversi giorni di attesa. L’entrata in vigore è a partire dal 14 luglio.

Con questo decreto, il nuovo governo interviene in diversi ambiti operativi introducendo importanti novità nei seguenti settori:

<i>Lavoro</i>	Contratti a tempo determinato e somministrazione di lavoro Indennità di licenziamento
<i>Fisco</i>	Redditometro Spesometro Split payment Limitazioni all’iper-ammortamento Limitazioni al credito d’imposta per ricerca e sviluppo Abrogazione società sportive dilettantistiche lucrative
<i>Aiuti di stato e benefici alle imprese</i>	Revoca dei benefici in caso di delocalizzazione da parte delle imprese o riduzione dei livelli occupazionali
<i>Contrasto alla ludopatia</i>	Introduzione di divieti di pubblicità di giochi e scommesse e incremento del prelievo erariale unico

Il Decreto Legge è soggetto all’iter parlamentare di conversione in legge entro 60 giorni, pena la decadenza dello stesso con effetto dalla sua pubblicazione.

Angelo Tremontozzi

dal 1947

Consulenza Manageriale  
Advisory Finanziaria  
Controllo di Gestione  
Consulenza Amministrativa  
Organizzazione Aziendale  
Valutazioni e Perizie

Contabilità e Bilancio  
Controllo Legale dei Conti  
Revisione e Certificazione  
Consulenza Tributaria e Iva  
Commerciale - del Lavoro  
Servizi Telematici

Via Benedetto Croce 6 - 00142 Roma  
Tel +39 (06) 5423 96  
Fax +39 (06) 5423 9631  
Cell +39 (377) 7075 698  
www.studiotremontozzi.com  
tremontozzi@uni.net  
P.IVA 10949961006



Sintesi degli interventi normativi di maggiore interesse.

## **Decreto Dignità**

*D.L. 87/2018*

*art. 3*

*n. 1*

### **Indennità di licenziamento ingiustificato**

- Il range dell'indennità di licenziamento senza giustificato motivo viene incrementato da 4-24 mensilità a 6-36 mensilità.

*art. 10*

### **Disposizioni in materia di redditometro**

- Abrogato il decreto MEF 16-sett-2015. L'effetto è di una momentanea sospensione dei controlli da redditometro, almeno per la parte riguardante l'applicazione degli indici di capacità contributiva.
- Si ricorda che il redditometro consente al fisco di accertare e rideterminare il reddito del contribuente in base a:
  - o Spese di qualsiasi genere sostenute nel corso del periodo d'imposta.
  - o Elementi indicativi di capacità contributiva.
- Pertanto, si rimane in attesa del nuovo decreto MEF che dovrà essere predisposto dopo aver sentito l'Istat e le associazioni dei consumatori.
- L'applicazione di tali disposizioni riguarderà solamente gli anni d'imposta a partire dal 2016.

*art. 11*

### **Spesometro**

- Temporaneo differimento del termine d'invio dei dati delle fatture emesse e ricevute (spesometro) relativi al 3° trim 2018.
- Il normale termine di legge prevede l'invio entro il 30-nov-2018; il differimento fa slittare il termine al 28-feb-2019, facendolo coincidere con il termine per l'invio dei dati del 4° trim 2018.
- Fissati anche nuovi termini per lo spesometro semestrale: il 1° semestre entro il 30-sett-2018 e il 2° semestre entro il 28-feb-2019.
- Si ricorda che, comunque, la finanziaria 2018 ha previsto l'abolizione dello spesometro a decorrere dal 2019.

*art. 12*

### **Abolizione dello Split Payment per i professionisti**

- Prevista l'abolizione del c.d. "split payment" (art. 17-ter del DPR 633/1972) su compensi e prestazioni di servizi resi alla pubblica amministrazione da professionisti assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o di acconto.

*art. 7*

### **Iper-ammortamento**

- I benefici fiscali del c.d. "iper-ammortamento" vengono circoscritti e limitati ai soli beni destinati a strutture produttive situate in Italia.
- Nel caso di cessione a titolo oneroso dei beni oggetto di iper-ammortamento a strutture produttive situate all'estero, anche se appartenenti alla stessa impresa, il beneficio fiscale goduto viene recuperato nel periodo d'imposta in cui avviene la cessione.
- Tali disposizioni si applicano agli investimenti effettuati successivamente all'entrata in vigore del "decreto dignità".



- Sono esclusi dalla nuova disciplina gli investimenti sostitutivi (art. 1 cc. 35-36 legge 205/2017).

**art. 8 Credito d'imposta per ricerca e sviluppo**

- Non possono essere considerati oggetto di agevolazione i costi sostenuti per l'acquisto, anche in licenza d'uso, di beni immateriali da imprese appartenenti al medesimo gruppo.
- I beni immateriali in questione sono quelli individuati al c. 6 lett. d dell'art. 3 D.L. 145/2013 ovvero competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale.
- Per il concetto di "gruppo" si fa riferimento alle disposizioni dell'art. 2359 del c.c.

Attualmente il Decreto Dignità è all'esame della Camera per la conversione in legge. Gli emendamenti presentati sono oltre 400. Le principali modifiche al testo originario in corso di discussione riguardano i seguenti punti:

- Voucher di lavoro, possibilità di utilizzo per le imprese agricole, le strutture alberghiere e ricettive e gli enti locali, per un arco temporale non superiore a 10 giorni.
- Incentivi all'occupazione giovanile, attraverso un esonero contributivo applicabile alle assunzioni di under 35, effettuate nel biennio 2019 e 2020; lo sgravio è previsto nella misura del 50% ed è concesso per la durata di 36 mesi.
- Contratti a termine, compresi quelli in somministrazione, possibilità per le aziende di assumere fino al 30% dei propri dipendenti.
- Regime transitorio sui contratti a termine, per i contratti in corso al 14 luglio 2018 si applicherà la disciplina previgente fino al 30 settembre 2018 ovvero, salva la durata massima di 24 mesi e il numero totale di proroghe ammissibili (quattro), le imprese possono rinnovare e prorogare i contratti a termine oltre i 12 mesi senza la necessaria indicazione della causale che diventerebbe definitivamente obbligatoria solo dopo questo periodo transitorio.
- Esclusione di colf e badanti dall'aggravio contributivo sui rinnovi dei contratti a termine.

**Riferimenti Normativi**

- D.L. n. 87 del 12.07.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 13.07.2018 (e in vigore dal 14.07.2018).